



# COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

## Provincia di Bologna

**C.C. n.ro 20 del 25 Marzo 2010**

COPIA

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno addì 25 del mese di Marzo, alle ore 20:30 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica di prima convocazione**;

Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presenti		Presenti
MASOTTI LORETTA	SI	VALERIO ELENA	SI
PALMIERI VALENTINA	SI	ANGELINI ANDREA	SI
LELLI LUCA	SI	CANETI LORIS	SI
CONTI ROBERTA	SI	D'ARCO ANNUNZIATA	NO
NERI CRISTINA	SI	ARATO DOMENICO	SI
CARUSO LARA	SI	OLIVI LORIS	SI
MUNNO MARIANNA	SI	ALTENA MARCO	SI
TORREGGIANI GABRIELE	SI	POLIDORO CARMEN	SI
SANMARCHI ERMANNO	SI	GARAGNANI CLAUDIO	SI
MATTEUCCI MAURIZIO	SI	FRACCA GUGLIELMO	SI
DI OTO MATTEO	SI		

Così presenti n. 20 su 21 Consiglieri assegnati e in carica.

Partecipa l'infrascritto Segretario Generale Dr.ssa BOSCHI VALERIA

La **Sig.ra MASOTTI LORETTA** nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- OLIVI LORIS
- DI OTO MATTEO
- POLIDORO CARMEN

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 25 MARZO 2010.**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI:**

- l'art. 16 del vigente Statuto comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 128 del 19 settembre 1996, avente ad oggetto "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale" – esecutiva;
- la propria successiva deliberazione nr. 49 del 8 giugno 2000 avente ad oggetto "Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 128 del 19 settembre 1996 "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale". Modifiche per adeguamento al nuovo statuto comunale", esecutiva;
- il Capo IV "Commissioni Consiliari permanenti" della deliberazione del Consiglio Comunale nr. 49 del 8 giugno 2000, esecutiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 11 del 28 febbraio 2008, esecutiva, con la quale si assumeva analogo atto per il precedente mandato amministrativo, precisando che il medesimo avrebbe cessato i suoi effetti con la scadenza amministrativa;

**DATO ATTO CHE** con l'insediamento dei nuovi organi consiliari (giugno 2009) si è avviato un confronto per approvare un nuovo regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari;

**VISTA** la bozza di Regolamento inviata con prot. nr. 2831 del 28/1/2010, ai Consiglieri Comunali;

**VISTE** le osservazioni pervenute da:

- Gruppo "Uniti per Ozzano" acquisite al protocollo generale al nr. 3804 del 5 febbraio 2010 (depositate in atti);
- Gruppo "Partito Comunista dei Lavoratori" acquisite al protocollo generale al nr. 4405 del 10 febbraio 2010 (depositate in atti);
- Gruppo "Arato Sindaco" acquisite al protocollo generale al nr. 4510 del 11 febbraio 2010 (depositate in atti);

**RITENUTO** di accogliere parte delle osservazioni pervenute che risultano già inserite nel testo del regolamento **allegato sub "A"** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, quindi, di approvare, in via definitiva, il Regolamento in oggetto secondo il testo allegato sub "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

**UDITO** l'intervento del Sindaco, la quale illustra i punti essenziali della proposta;

**UDITO** l'intervento del Consigliere Garagnani (Capogruppo di "Uniti per Ozzano"), il quale precisa di essere particolarmente contento dell'istituzione delle Commissioni e conclude affermando che prima si parte e meglio è;

**VISTI** i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi

dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

**PRESENTI** nr. 20, votanti nr. 20, con nr. 16 voti favorevoli alla proposta e nr. 4 astenuti (Consiglieri Arato, Olivi, Altena e Polidoro del gruppo "Arato Sindaco"), espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. per le considerazioni premesse, di adottare il nuovo Regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari, **allegato** sub "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire l'efficacia del presente regolamento fino al termine del mandato amministrativo;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 8, 5° comma, del vigente Statuto Comunale la duplice pubblicazione all'Albo pretorio: una prima che segue l'adozione della presente deliberazione in conformità dell'art. 124 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, una seconda da effettuarsi per la durata di quindici giorni.

**Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale NR. 20 del 25 marzo 2010.**

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO  
DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.**

**ART.1 - ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE E DURATA**

Ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sono istituite le seguenti Commissioni consiliari permanenti:

- 1° commissione "Politiche del territorio";
- 2° commissione "Pianificazione economica finanziaria e servizi di staff";
- 3° commissione "Politiche sociali ed alla persona";

Ciascuna commissione è composta con criterio proporzionale da nr. 7 componenti (di cui 4 per il gruppo consiliare di maggioranza ed 1 per ciascuno degli altri gruppi).

Le designazioni dei Consiglieri sono fatte in forma scritta da ciascun Capogruppo.

Successivamente alla designazione dei componenti le Commissioni consiliari, il Sindaco – con proprio atto – nomina le Commissioni e, nella prima seduta utile, informa il Consiglio Comunale dell'avvenuta costituzione e di ogni successiva variazione.

Con le stesse modalità si procede anche alla sostituzione dei componenti. Nel caso di impedimento temporaneo ciascun membro ha facoltà di farsi sostituire nelle singole sedute da un altro Consigliere del suo gruppo previo consenso del Capogruppo che provvede ad informarne il Presidente della Commissione.

Le Commissioni durano in carica fino alla elezione del nuovo Consiglio.

Le Commissioni presentano al Consiglio le determinazioni adottate sugli argomenti sottoposti al loro esame.

**ART. 2 - INSEDIAMENTO E NOMINA DEL PRESIDENTE**

La seduta per l'insediamento delle Commissioni deve tenersi entro venti giorni dalla data della relativa costituzione ed è convocata e presieduta dal Sindaco.

La Commissione nella sua prima adunanza procede, al proprio interno, alla elezione del Presidente e del vice presidente (uno di maggioranza l'altro di minoranza).

L'elezione del Presidente e del vice presidente avviene con votazione palese a maggioranza semplice. Ogni commissario può votare per un solo nome. Risultano eletti Presidente e vice presidente i Commissari che hanno ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano d'età.

In caso di assenza, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

**ART. 3 - CONVOCAZIONE**

Il Presidente convoca la Commissione, ne formula l'ordine del giorno avvalendosi di dipendente individuato all'interno del settore competente per materia e presiede le relative adunanze. Ogni membro della Commissione può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della Commissione. Le proposte dovranno pervenire con almeno tre giorni lavorativi di anticipo sulla convocazione, in caso contrario saranno rinviate alla successiva seduta. Il Presidente decide sulla richiesta e, in caso di motivato diniego, il Consigliere proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla Commissione.

La convocazione e l'ordine del giorno sono inviati al Sindaco ed ai componenti della Giunta che possono assistere ai lavori della Commissione come uditori.

Le convocazioni saranno inviate preferibilmente utilizzando strumenti elettronici almeno tre giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza. In caso di urgenza la convocazione, da effettuarsi almeno 24 ore prima, potrà avvenire telefonicamente o con ogni altro mezzo ritenuto idoneo dal presidente.

Le Commissioni sono convocate anche quando lo richiedono la maggioranza dei Consiglieri membri della Commissione.

#### **ART. 4 - FUNZIONI E FUNZIONAMENTO**

Le Commissioni consiliari hanno funzioni istruttorie e consultive; i loro pareri rientrano nell'istruttoria delle proposte di deliberazioni di competenza consiliare ed attengono principalmente alla opportunità e convenienza socio-economica e politica dei provvedimenti di competenza consiliare.

Sono sottoposte obbligatoriamente all'esame delle Commissioni le proposte di deliberazioni sulle quali siano stati espressi pareri non favorevoli dai Responsabili del relativo procedimento.

Le Commissioni consiliari possono:

- approfondire tematiche relative alle materie di loro competenza, qualora lo ritenga necessario la maggioranza dei componenti la Commissione.
- essere incaricate dal Consiglio Comunale di effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi, progetti ed interventi, alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal Comune.

Le sedute delle Commissioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

#### **ART. 5 - PARTECIPAZIONE DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI**

Il Sindaco e gli Assessori non possono essere membri delle Commissioni, per il principio di non ingerenza degli organi tra di loro.

Il Sindaco, gli Assessori nonché i Consiglieri che non fanno parte delle Commissioni e i Responsabili dei servizi possono partecipare alle riunioni come uditori.

Il Sindaco, gli Assessori nonché i Consiglieri che non fanno parte delle Commissioni possono presentare relazioni e proposte, se concesso dal Presidente della Commissione e chiedere di essere sentiti sugli argomenti in discussione.

#### **ART. 6 - VERBALIZZAZIONE**

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente del servizio/settore afferente la Commissione individuato dal Coordinatore del Settore. Egli riassume il contenuto delle riunioni che, a sua cura, sono trasmessi in copia al Sindaco, al Responsabile del Servizio competente per materia che provvede all'inserimento nell'istruttoria del provvedimento.

I verbali delle sedute sono sottoscritti – seduta stante – da tutti i presenti e riportano le eventuali dichiarazioni che i componenti hanno chiesto di inserire.

#### **ART. 7 - ASSEGNAZIONE AFFARI**

Il Sindaco assegna alle singole Commissioni, secondo il criterio di cui all'art. 4, primo comma, tutte le proposte di provvedimento o tutti gli argomenti per ottenerne il parere, dandone formale comunicazione al Presidente.

L'esame della Commissione deve essere effettuato entro un termine di 10 giorni. Trascorso infruttuosamente il termine assegnato, il provvedimento viene adottato, facendo constatare il non avvenuto esame da parte della Commissione competente.

Qualora gli argomenti rientrino nell'ambito delle materie di interesse di più commissioni, il Sindaco o i Presidenti delle Commissioni possono disporre la trattazione in seduta congiunta. A questo proposito si stabilisce che le proposte inerenti bilanci, rendiconti o piani finanziari di organismi strumentali o società partecipate siano trattate in seduta congiunta dalla 2° commissione "Pianificazione economica finanziaria e servizi di staff" e dalla commissione competente per materia trattata.

#### **ART. 8 - INDAGINI CONOSCITIVE**

Le Commissioni possono disporre indagini conoscitive sugli argomenti di loro competenza. A tale scopo possono procedere all'audizione del Segretario Comunale e dei Responsabili dei servizi, nonché della Giunta o dei singoli Assessori. Hanno inoltre facoltà di chiedere l'esibizione di atti e documenti.

#### **ART.9 - SEDUTE DELLE COMMISSIONI**

Le sedute delle Commissioni sono pubbliche. La convocazione sarà pubblicata sul sito del Comune. Il Presidente convoca la Commissione in seduta segreta esclusivamente per la trattazione di argomenti che comportano apprezzamento del comportamento e della moralità di persone.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 25/3/2010

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

**IL RESPONSABILE SEGRETERIA GENERALE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Addi: 04/02/2010



**IL RESPONSABILE SEGRETERIA GENERALE**

*(Gloria Librenti)*



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to MASOTTI LORETTA



Il Segretario Generale  
F.to Dr.ssa BOSCHI VALERIA

## QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, dal 2/4/2010 al 17/4/2010.

Addì, 2/4/2010

F.to L'Incaricato delegato

E' divenuta esecutiva il .....decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 - 3° comma - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000);

RIPUBBLICATA dal 19/4/2010 al 4/5/2010 ed esecutiva il 3/5/2010 ;